IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI. — Numero 160.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Sabato, 11 Giugno 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'Opposizione.

A dimostrare una volta di più lo stato miserando delle nostre condizioni parlamentari basterebbe constatare quel che accade a Montecitorio. Vi saranno in questo momento cento deputati.

Il pubblico crederà che il tema delle conversazioni sia quello dei propositi del Ministero, della procedura a seguire, della possibilità o della convenienza di discentere i bilanci, delle linee o dei criteri fondamentali dei progetti ecc. ecc. Ebbene, nulla di tutto questo.

Prima della crisi si facevano i conti delle forze di cui avrebbe potuto disporre il Ministero Rudinì con Visconti-Venosta e Zanardelli — dopo la crisi tutta l'attività è assorbita nel calcolare se e quanti del gruppo Zanardelli potranno essere contrari, se l'uscita dell'on. Visconti-Venosta farà perdere qualche voto a destra, quanti può averne guadagnati il nuovo gabinetto e finalmente quanti voti potranno raccogliere i veri gruppi dell'opposizione.

Frattanto si annunzia che questi varii gruppi per dare maggior apparato alla lotta si sono accordati per lasciare all'on. Sonnino l'incarico di rispondere alle dichiarazioni del Governo e pare che anche l'estrema sinistra sia disposta, pur battagliando per conto proprio, a non intralciare il movimento delle opposizioni costituzionali.

Come si vede, prima che si sappia quali saranno le dichiarazioni del Governo, prima che si abbia cognizione esatta dei provvedimenti concretati per rimediare alla situazione, prima, insomma, che si possa apprezzare il programma e l'indirizzo che il Ministero intende attuare, sono già pronte le dichiarazioni che l'on. Sonnino dovrà fare in nome dell'Opposizione contro quelle dell'on. Rudinì.

Dignisache, se le proposte del governo saranno, sul serio restrittive per alcune leggi, l'Opposizione dirà che sono esagerate e lederà la libertà; se poi saranno troppo blande, dirà che non sono abbastanza restrittive ed efficaci, come la gravità della situazione richiede.

Obbiene noi non crediamo che l'on. Sonnino possa prestarsi a recitare la parte che gli attribuiano, del deputato di Bombignac.

Noi che abbiamo sempre fatto voti per un accordo coll'on. Sonnino, perchè avrebbe portato nel Governo un concorso notevole di forza e di autorità, comprendiamo tuttavia, come avendo dinanzi a sè la strada maestra per arrivare al sommo del potere, egli non sospinto dalla fretta, abbia preferito di serbarsi integro l'avvenire.

Ma nella presente circostanza, data la gravità della situazione, data la necessità, in una questione suprema d'ordine pubblico e di difesa delle istituzioni, di raccorarsi, di fronte al partiti sovversivi, il principio d'autorità e il prestigio dell'ente governo, che dev'essere comune e al disopra di ogni considerazione di partito, ci è sembrato che l'on. Sonnino avrebbe presa una posizione inonorevole, appoggiando le proposte del ministero, qualunque esse siano, a fare subito, più presto e meglio presidiati, Stato e paese dall'attuale periodo eccezionale.

A quanto pare, ci siamo sbagliati e ci rincresce; ma qualunque sia l'attitudine dell'on. Sonnino, quella del Governo non può essere che una, se non vuol perdere la posizione di fiducia, che si è acquistata nel paese per la condotta savia ed energica seguita nei momenti gravi.

Il proposito del governo, a quanto ci assicurano, sarebbe quello di far discutere subito i provvedimenti di carattere temporaneo, lasciando alla Camera di decidere sugli altri, che presenterà pure subito e di chiedere un mese di esercizio provvisorio per esaurire in luglio la discussione dei bilanci, e, fino al possibile, quella di alcune tra le riforme progettate.

Invece di lasciare alla Camera di decidere sugli altri, sarebbe meglio che decidesse il ministero. Restringa la discussione dei bilanci, ma insista per l'approvazione dei provvedimenti richiesti dalla sicurezza dello Stato, altrimenti dovrà protrarre lo stato eccezionale fino a che quei provvedimenti non saranno legge.

Politica e Diplomazia

Parigi, 10. — Il duca Carlo Teodoro di Baviera, la duchessa e le figlie principesse Sofia Elisabetta e Maria Gabriella, che **trovarono qui da** tre giorni, lasciano Parigi oggi.

Bruxelles. — L'imperatore Guglielmo ha conferito al colonnello Hallebard, direttore dell'artiglieria al ministero della guerra, l'ordine dell'Aquila Rossa di seconda classe.

La notizia è stata accolta con soddisfazione in questi circoli militari.

Londra. — Alla Legazione chilena si smentisce la voce corsa dell'invio di un *ultimatum* del Chili alla Repubblica argentina.

Vienna, 10. — L'imperatrice che si trova ancora a Kissingen, lascierà quella città verso la metà del mese per passare una quindicina di giorni coll'imperatore nella loro villa nel Lainser Thiergarten prima di recarsi nel Tirolo.

Londra, 10. — Il duca di York ha lasato la sua banliera sulla nave *Crescent* di cui è capitano e che lascierà Portsmouth per una crociera il 20 corrente.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 10. — *Camera dei Comuni.* — Si approva, in terza lettura, il *bill* relativo alle forze della riserva.

Il sottosegretario di Stato per gli Affari esteri di Carzon, smentisce che l'ambasciatore britannico a Washington, sir J. Pauncefote, abbia chiesto al Presidente della Confederazione degli Stati-Uniti, Mac Kinley, quali condizioni di pace accorderebbe alla Spagna.

(S) **Londra**, 10 — *Camera dei Comuni* — Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, dichiara che il governo seguirà con piacere l'occasione di provocare la cessazione delle ostilità e l'apertura di negoziati di pace fra la Spagna e gli Stati-Uniti, ma che tale compito potrà essere intrapreso soltanto se vi sarà la prospettiva di vedere bene accolti dalle due parti i passi che il governo fosse per fare. Ingraziatamente non esistono ragioni sufficienti per credere all'esistenza di queste condizioni.

Sir Charles Dilke propone una riduzione di cento lire sterline sull'assegno di lord Salisbury, come manifestazione di sfiducia per la politica estera del governo.

Egli afferma infatti che la politica estera del governo raccoglie dovunque insuccessi.

L'oratore sostiene l'impossibilità di un'alleanza cogli Stati-Uniti e colla Germania e conclude dichiarando che l'Inghilterra deve fare assegnamento soltanto sulle proprie forze.

La guerra per Cuba

Dalla Spagna

(S) **Madrid**, 10 — Il presidente del Consiglio, Sagasta, smentisce che il già addetto navale alla Legazione di Spagna a Washington, Carranza, e l'ex segretario di quella Legazione, Du Bosc, siano stati arrestati nel Canada.

Il cavo telegrafico da Santiago di Cuba non è stato tagliato.

(S) **Madrid**, 10. — Si dice che, se gli Stati-Uniti continueranno a sequestrare le lettere destinate a Spagna, il Governo di Madrid minaccia di fare rappresaglie sui beni dei cittadini degli Stati Uniti, residenti su territorio spagnuolo.

La situazione alle Filippine.

I provvedimenti del Governo.

(S) **Madrid**, 10. — Nel Consiglio, tenuto ieri, i Ministri si dedicarono quasi esclusivamente alla disamina della risoluzione del problema militare delle Filippine.

Il Ministro della Guerra, generale Correa, mise in rilievo le ultime impressioni, emendando che la situazione del Capitano Generale dell'Arcipelago, Augusti, sia tanto disperata.

Il Presidente del Consiglio, Sagasta, dichiarò che Manila abbastanza viveri e mezzi per attendere i rinforzi.

Il Consiglio dei Ministri prese, riguardo alle Filippine, decisioni radicali, che vengono mantenute riservatissime.

Furono accordate facoltà amplissime al ministro della Marina Auñon, affinchè prenda a Cadice tutti i provvedimenti che riterrà necessari riguardo alle Filippine.

Il Ministro delle Finanze, Puigcerver, venne autorizzato ad accordarsi coi Capi delle miniere della Biscaglia per l'immediata approvazione del bilancio.

Il Presidente del Consiglio, Sagasta, dichiarò che il Governo non ha menomamente intenzione di ritirare negoziati di pace, nè ha cognizione che qualsiasi potenza sia disposta a farlo.

Soggiunse che il Governo non ha ricevuto alcuna notizia ufficiale di un nuovo bombardamento di Santiago.

Il Consiglio dei ministri ha accettato le dimissioni del Capitano generale di Madrid Dubau, ma attenderà coll'ex-ministro della guerra, generale Reggente oltre un'ora.

Terminato il Consiglio, il ministro della guerra si recò alla Reggia, ove conferì colla Reggente Cristina circa un'ora.

Furono accordate facoltà amplissime al ministro della Marina Auñon, affinchè prenda a Cadice tutti i provvedimenti che riterrà necessari riguardo alle Filippine.

Il Ministro delle Finanze, Puigcerver, venne autorizzato ad accordarsi coi Capi delle miniere della Biscaglia per l'immediata approvazione del bilancio.

Il Presidente del Consiglio, Sagasta, dichiarò che il Governo non ha menomamente intenzione di ritirare negoziati di pace, nè ha cognizione che qualsiasi potenza sia disposta a farlo.

Soggiunse che il Governo non ha ricevuto alcuna notizia ufficiale di un nuovo bombardamento di Santiago.

Il Consiglio dei ministri ha accettato le dimissioni del Capitano generale di Madrid Dubau, ma attenderà coll'ex-ministro della guerra, generale Reggente oltre un'ora.

Terminato il Consiglio, il ministro della guerra si recò alla Reggia, ove conferì colla Reggente Cristina circa un'ora.

Il ministro della marina rimarrà a Cadice tre o quattro giorni, cioè il tempo che crederà necessario per far partire la squadra di riserva.

Questa partirà tutta unita da Cadice. Essa si compone di quindici navi, tra le quali vi sono le corazzate *Pelayo*, *Carlos V*, *Alfonso XIII* e *Victoria*, tre contro-torpediniere, fra cui *Furia* e *Rapido* recentemente acquistate in Germania, e sei navi trasatlantici, armati da guerra.

Non si saprà la direzione che la squadra prenderà, perchè all'ammiraglio Camara saranno trasmessi ordini dal ministro della marina da aprirsi in alto mare, a grande distanza da Cadice.

Le forze della squadra verranno divise.

Altra riunione parlamentare.

(S) **Madrid**, 10. — Le minoranze della Camera hanno tenuta una riunione col Ministro delle finanze, Puigcerver.

I conservatori sono decisi ad appoggiare il Governo per l'approvazione del bilancio.

I repubblicani offrirono il loro appoggio al Governo, se esso s'impegna a lasciare le Cortes aperte.

I cavisti chiesero la soppressione della soprattassa del 20 0/0 sull'imposta territoriale.

Romero Robledo pure chiese la soppressione di detta soprattassa e l'introduzione di un'imposta sulla rendita, che il Gabinetto applicherebbe quando le circostanze lo permettano, nonchè il pagamento del cupone del debito esterno in carta dal 1° luglio prossimo.

Dagli Stati Uniti.

(S) **New-York**, 10. — Il *Journal* ha da Washington che le rimostranze fatte dal Governo tedesco relativamente alle Isole Filippine sarebbero state male accolte e che le relazioni tra la Germania e gli Stati Uniti sarebbero meno cordiali.

(S) **Washington**, 10. — La Camera dei rappresentanti ha approvato, con 154 voti contro 107, la relazione proponente dal Governo circa i mezzi per far fronte alle spese di guerra.

(S) **Washington**, 10 — L'ammiraglio Sampson telegrafa che tutti i cavi telegrafici di Santiago sono stati tagliati, ma in modo da permettergli di comunicare con Washington.

New-York, 10 — Gli americani sono obbligati a tenere in rispetto gli insorti della Filippina che si abbandonano ad eccessi vandalici.

L'ammiraglio Dewey ha proibito alle bande indigene, costituite di gente messe selvaggie, d'entrare nell'interno di Manilla, assicurando perchè Aguinaldo attenda l'arrivo delle truppe americane che non può tardare oltre il 12 corr.

Lo stesso ammiraglio ha proibito agli insorti di traversare Manilla, a sette miglia di essa ed di Manilla; e se i ribelli non obbediranno a quest'ordine, le navi americane faranno fuoco contro di essi.

Dall'Inghilterra.

(S) **Londra**, 10. — Il *Daily Mail* ha da Capo Haitiano che gli Stati Uniti sbarcarono ad Aguadores truppe e cannoni.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Londra, 10, ore 15,45. — Si crede che l'Assiria Unglerie prenderà l'iniziativa di una mediazione tra gli Stati Uniti e la Spagna, perchè questa, domandandola, provocherebbe una guerra civile.

L'Ambasciata di Spagna esclude il pericolo di una rivoluzione a Madrid.

Dalla Germania.

(Servizio speciale del Popolo Romano.)

Berlino, 10, ore 14,30. — Si ha da Madrid che i giornali sono eccitatissimi; vedono che si stanno processati colore che sono responsabili dei disastri alle Filippine e che si formi un Ministero nazionale per salvare l'onore della Spagna.

Ad onta delle smentite ufficiali si fissano nell'affermare che Manilla è caduta in mano degli insorti e che Aguinaldo vi ha costituita un amministrazione provvisoria.

Il generale Augusti per preservare la guarnigione dal massacro da parte degli indigeni si sarebbe arreso agli americani. L'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Draper, crede premature le notizie della resa, ma ritiene che questa sia questione di giorni.

Il vice ammiraglio Dewey proteggerà, ad ogni modo, magari colla forza le truppe spagnuole di guarnigione a Manilla contro gli eccessi degli indigeni.

A Madrid si osserva che ma è degno di un popolo che afferma di far la guerra in nome della civiltà, di esercri alleato coi selvaggi.

Berlino, 10, ore 16,10. — Da New York si annuncia che gli americani, sebbene attaccati dal generale Binares, stabilirono sopra un colle che domina Santiago una batteria che arrecò gravi danni agli spagnuoli. Contemporaneamente il capo degli insorti, Garcia, attaccò con cannoni a tiro rapido un fortino distante sei chilometri dal castello del Morro, e presso d'assalto vi issò la bandiera cubana. Poco dopo gli americani issarono la loro bandiera sopra un altro colle tra l'entusiasmo degli insorti americani.

Il contrammiraglio Sampson si avvicinò intanto con alcune navi da guerra sino al punto in cui è immerso lo scafo del *Merrimac* ed aprì il fuoco contro il castello del Morro.

Il ministro della guerra, Long, mandò a Sampson truppe di trasporto, a bordo del *Panther*, od un carico di granate.

Il generale Copplinger comanderà le truppe di sbarco a Portorico. Egli ed il generale Lee, comandante in seconda, disporranno di trentamila uomini e molta cavalleria.

Berlino, 10, ore 17,35 — Da Madrid si annuncia che si stanno attivamente affinando le minoranza vota il bilancio senza discussione.

La minoranza esita temendo che, ottenuto il bilancio, Sagasta chiuda le *Cortes* e governi dittatorialmente. Specialmente i repubblicani sono contrari.

Il Ministro delle finanze ha autorizzato oggi a trattare coll'opposizione ed impegnarsi per certe concessioni. Non riuscendo le trattative le *Cortes* si dichiarerebbero in permanenza.

— Si ha da Bruxelles che don Carlos ed i suoi partigiani ha luogo un attivo scambio di dispacci. Egli si prepareredbe ad un'azione.

Berlino, 10, ore 18,30. — Telegrafano da Madrid che Sagasta ha conferito col Presidente del Senato circa l'opportunità di un rimpasto ministeriale.

Al Consiglio dei ministri il ministro della guerra comunicò che Manilla è circondata da forti con 250 cannoni.

Vi è grande penuria di viveri.

La squadra ausiliaria partirà per le Filippine il 14 corr.

Si dubita però che essa arrivi in tempo per liberare Manilla.

Berlino, 10, ore 19,10 — Si ha da Washington che, in assenza di navi spagnuole che potrebbero catturarle si trasportano a Cuba molte truppe e materiale da guerra.

Lo sbarco a Portorico avverrebbe soltanto dopo preso Sant'Jago. L'attacco di Sampson per mare e delle truppe per terra sarebbe imminente.

Sampson ha rialleciato il suo blocco di Guantanamo, che comunica direttamente con Washington.

Le congrue parrocchiali.

Il ministro guardasigilli on. Bonacci ha intenzione di ritirare, momentaneamente, il disegno di legge relativo alle congrue parrocchiali, presentato al Parlamento dall'on. Zanardelli.

La ragione di questo ritiro risiederebbe nell'on. Bonacci sta in ciò, che la Commissione parlamentare, incaricata di esaminare il disegno di legge, ha manifestato opposizione a che la parte delle disposizioni relative all'anticipazione allo Stato della somma di 40 o 45 milioni di lire devolute dal Fondo Culto in acconto del versamenti (due terzi del patrimonio) che il Fondo stesso deve, nella sua liquidazione definitiva, allo Stato.

Questa parte del progetto Zanardelli sarà oggetto di nuovo esame e studio e di trattative fra Governo e Commissione allo scopo di togliere le sorte difficoltà e sarà oggetto, a suo tempo, di uno speciale progetto di legge che il ministro Bonacci si riserva di presentare.

Intanto, per non ritardare l'approvazione delle altre due parti del progetto, cioè: aumento di congrue ai parroci sino a L. 1000 e restituzione ai comuni dei beni delle chiese ex-fiscali dei Mezzogiorno, il ministro Bonacci le manterrà intieramente nel progetto di legge che intende di ripresentare subito al Parlamento, stralciata la parte che riguarda l'anticipazione dal 40 milioni allo Stato.

La questione del Niger.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 10, ore 18,10. — Si conferma che l'accordo fra l'Inghilterra e la Francia, relativo alla questione del Niger è virtualmente fatto con grandi vantaggi economici reciproci.

L'Europa nell'estremo Oriente.

(S) **Pechino** 10. — Venne firmata una Convenzione, colla quale la Cina accorda all'Inghilterra per novantanove anni una striscia di territorio della penisola di Kau-Lung, di fronte a Hong-Kong.

(Servizio speciale Pop. Rom.)

Parigi, 10, ore 15,50 — Si considerano di grande importanza le nuove concessioni ottenute dall'Inghilterra in Cina.

Il *Journal des Débats* domanda se non vi sia in gli impegni colla Francia.

Il trasferimento della capitale cinese.

Il *Globe* di Londra pubblicava giorni sono la seguente informazione:

Il Tsung-Li-Yamen ha deciso di fare di Singan-Fu capoluogo della provincia di Chen-Si, la capitale di tutto l'impero cinese.

Il generale Tung-Fu-Tching, che reprosse l'insurrezione del Kan-Su, fu chiamato l'anno scorso a Pekino e ricevette ordine di prendere posizione, con quattro mila uomini, in una stazione intermedia tra Pekino e Singan-Fu per vegliare sull'importazione e la Corte durante il tempo del loro trasferimento nella città citata. Egli ha terminato di scaglionare le sue truppe lungo tutta la strada, per la protezione del viaggio imperiale.

Il 17 maggio fu telegrafato da Shanghai al *Times* che Tsiang-Tsai-Tang, vicerè del Hu-Kuang ed incaricato di recare a Pekino; ora pure distro ordine dell'imperatore e per regolare i particolari del viaggio. Ma fu formato per la strada e rimase per l'affare di Cha-Si, ma in realtà dietro richiesta di Li-Hung-Chang, che agiva sotto l'influenza della Russia.

Questo informazioni saranno certamente smentite dal governo cinese, ma forse del governo britannico così poco al corrente di ciò che accade nell'interno del Celeste Impero. Ma noi affermiamo di averle avute da una fonte assolutamente sicura e verissima.

Sir Halliday Macartney, segretario alla Legazione cinese a Londra, ha dichiarato ad una Agenzia che non sapeva nulla del progetto annunziato dal *Globe* e che non era in grado di confermare nè di smentire una informazione, in favore della quale si può soltanto evocare il fatto che è comparsa in un giornale ordinariamente bene informato sugli affari dell'Estremo Oriente.

La città di Singan-Fu, di cui quisi tratta, è situata a 930 chilometri (1800 per la strada) a sud-est di Pekino, ed una diecina di chilometri dall'Hoei Ho, affluente dell'Hoang-Ho sopra una elevazione di 4 a 500 metri di altitudine, dominata dal monte Hoan-Kon-Tchan.

Essa fortificata, essa è stata la capitale del regno centrale durante dei secoli e passa attualmente per una delle prime città commerciali della Cina. Essa conta circa 1 milione di abitanti (la Cina conta circa 1 milione di abitanti come Pekino, secondo le media dei calcoli che variano molto).

Ancora la " Guardia civica „

A proposito di quanto scriveramo ieri ci è pervenuta dall'egregio generale Boselli la seguente lettera, della quale lo ringraziamo e che pubblichiamo di buon grado, facendola seguire da brevissime osservazioni:

Onor. sig. Editore del *Popolo Romano*.

Specola, 9 giugno 1898.

Lo scopo principale che mi sono proposto nella mia lettera diretta al giornale l'*Esercito*, circa l'ordinamento di una guardia civica, è quello di sollevare la discussione circa il problema della difesa sociale da compiersi dalle forze di pubblica sicurezza marciare alla frontiera. Debbo essere quindi grato alla S. V. di aver soddisfatto tale mio desiderio; però mi concede di non annettere un particolare significato alla Via Guardia Nazionale e la milizia civica che le propongo.

Per combattere la mia proposta converrebbe dimostrare anzitutto, dato il caso di guerra, che tutti gli elementi che costituiscono il governo per la tutela dell'ordine, della famiglia e degli averi dei cittadini. Non ho accennato alla milizia comunale che considero auta-merta ed ho discorso che le ultime milizie, trascurate, lontane dall'esercito da 12 a 16 anni e composte in massima parte da proletari, presentemente come la milizia comunale, non potevano rappresentare il caso.

Ho accennato alla defunta Guardia Nazionale solo per ricordare " che la nuova milizia dovrebbe essere molto differente ed evitare le superfetazioni e le inutili limitazioni delle truppe regolari, ma assumere invece uno spiccato carattere *proprio*, meglio corrispondente alla sua vera missione, con regolamenti, istruzioni e metodi speciali. E come si è detto non bastasse ho precisamente scritto che dovrebbe essere ordinata *con quadri tratti esclusivamente dai sottoufficiali ufficiali in congedo od in pensione, di spiccata capacità tecnica e di owe fede monarchica.*

A me sembra impossibile di confondere questo ordinamento con quello della defunta Guardia Nazionale.

D'altra parte è egli ammissibile di immaginare un'istituzione diretta a tutelare la proprietà, senza ricorrere al reclutamento fra la classe degli abitenti, interessati a che questa sia rispettata?

Altre esigenze, altri tempi, altri scopi, suggeriranno la creazione della guardia nazionale; ma io chiedo se, date le attuali nostre peculiari condizioni si possa uscire dal dilemma che io ho posto e cioè: o rinunziare ad ogni influenza nel consorzio delle nazioni od organizzare una seria difesa contro i nemici interni?

Qui sta il perno della questione e siccome io non ambisco al brevetto di invenzione, sarò ben felice se altri di me più esperto potranno raccogliere questo mio dire alle sopra patriotiche.

Con distinta osservanza

Dev.mo
Tenente generale: **Rosolli.**

La istituzione, che il generale Boselli vagheggia nulla dovrà avere di comune — dice in sostanza la lettera — con la defunta Guardia Nazionale, e sia; ma la vera e principale obbiezione, che noi abbiamo fatto alla sua proposta, è quella del metodo di reclutamento.

Ora se questo il generale tace, onde è dubbio persano ad ogni discussione, il nuovo istituto non sia chiarito questo dubbio importante, che è il vero perno della questione.

La situazione in Francia.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Parigi, 10, ore 18,49 — Si dice che la modificazione ministeriale comprenderà anche il ministro delle finanze, Cochéry.

Gli italiani in Australia

In una pubblicazione del signor Federico Gagliardi, da molti anni commerciante a nostro argente consolare a Sydney, nella quale sono messi a evidenza i rapporti che quell'immenso paese ha coll'Italia, troviamo varie notizie molto interessanti sui nostri connazionali sparsi nell'Australia.

E' difficile calcolare esattamente quale sia il numero degli italiani colà residenti, tanto più che la classe operaia, specialmente occupata nelle miniere e nelle costruzioni di ferrovie, strade, canneli, acquedotti ecc., sfugge all'osservazione dei nostri uffici consolari; tuttavia non si va molto lontani dal vero calcolando approssimativamente da dieci a dodici mila gli italiani stabiliti nei diversi punti dell'Australia.

La piccolezza del numero è però compensata dalla qualità. Infatti vi sono leggisti colonie agricole e non vi è forse una sola città o che quei governanti indicano come modello. Inoltre nella Nuova Galles del Sud, Vittoria, Australia Meridionale, Nuova Zelanda, Queensland, insomma sopra tutta l'Australia, troviamo italiani che occupano cariche ufficiali di non lieve momento.

Ce ne sono impiegati come agrimensori, disegnatori, ingegneri e architetti; se ne trovano nelle poste e telegrafi, nelle pubbliche biblioteche, negli Osservatorii astronomici, nelle ferrovie, nelle scuole pubbliche e private, nelle capitanerie di porto, nella stampa, nell'insegnamento privato, nelle professioni legale e medica, nelle case di commercio, nelle imprese industriali, ecc.

A Melbourne, capitale di Vittoria, il comm. Baracchi occupa la carica di astronomo in quell'importante Osservatorio.

Capo dell'ufficio di classificazione scientifica di quella principalissima biblioteca d'Australia, che non è inferiore alle più importanti di Europa, c'è il cav. Ferdinando Gagliardi.

A dirigere la costruzione di ponti, porti e strade, c'è l'ingegnere Catani.

La condotta delle acque è affidata all'ingegnere E. Checchi.

Altri numerosi italiani rappresentano la musica e le belle arti, le industrie, i commerci e l'agricoltura.

L'avv. Gagliardi ha esperimentato la coltura del grano ed ha allevato bachi di razza italiana.

I suoi bozzoli furono premiati con medaglie d'oro in Vittoria, e i prodotti del suo setificio figurano alla Mostra di Torino

Nella Nuova Galles del Sud vi è un'importante colonia agricola italiana, che ha preso il nome di *Nuova Italia*.

Molti italiani si dedicano quivi all'allevamento del bestiame; parecchi lavorano nelle miniere di ferro e carbone.

Italiano è l'ispettore governativo vinicolo.

Nelle industrie si distingue il sig. Puflè nella preparazione delle carni e delle frutte in conserva.

L'italiano Andina è direttore delle principali farnaci.

Tra i professionisti il dott. cav. Fiaschi è uno dei più valenti medici-chirurgi dell'Australia.

La giocoliera, la cavallerizza, il taglio delle pietre preziose sono rappresentate dai fratelli Priore che fanno eccellenti affari.

Un gran numero di italiani esercita in tutta l'Australia la rivendita delle frutta, della quale si è creato una specie di monopolio.

Altri connazionali esercitano con profitto la meccanica e tra questi si distingue il cav. Tarnaghi, fabbricante di strumenti scientifici ed orologiaio governativo.

Nell'Australia Meridionale la colonia italiana è ricchissima. La conoscenza poco vantaggiosa di certi mestieri ambulanti e operai.

Fra i pochi che vi occupano posizioni distinte, vi è il sig. Lombini segretario-console della marina mercantile a Port Adelaide.

L'Australia Occidentale invece attrae specialmente gli emigranti italiani.

Ogni battello del North German Lloyd reca pure buon numero che s'impiegano nelle costruzioni ferroviarie, nelle miniere aurifere e nei lavori campestri.

Fra gli italiani colà stabiliti vi è il signor Eugenio Vanzetti che per conto di sindacati ha formato Società mineraria in Londra ed ha costituito una Compagnia, con forti capitali, per la costruzione di ferrovie e tramvie.

La colonia italiana nel Queensland non è numerosa; il maggior numero di connazionali trovasi nella capitale, Brisbane, in tra cui il sig. Papi ispettore scolastico e il sig. Prosdocimi romano disegnatore presso il governo.

Al Nord vi è un nucleo pronettente di una florida colonia agricola, che ora ha esperimentato con buoni risultati le piantagioni della canna da zucchero.

Un certo numero di minatori dell'Alta Italia lavora nelle diverse miniere d'oro del Queensland con una paga da 3 a 4 sterline e mezzo la settimana. Altri fanno buone giornate tagliando legna i cantieri dei signori Bertacchi.

La Nuova Zelanda, distante 1200 miglia dall'Australia, benche fertilissima, finora non ha attirato gli italiani. Molti anni fa si erano costituiti alcuni gruppi italiani per la coltivazione dei terreni, ma per la cattiva scelta del personale fatta dagli agenti inglesi in Italia, non diedero buoni frutti ed oggi non si trova nella Nuova Zelanda che qualche agricoltore qua e là distante dai principali centri, qualche operaio, uno o due industriali e nessun commerciante importante.

L'unico centro d'italiani conservatosi discretamente è a Wellington dove trovasi qualche continuo fra operai, pescatori, frattivendoli, industriali ecc. Vi sono pure alcuni italiani fra gli impiegati del governo in quella capitale.

ARMI ED ARMATI

Anni di guerra e di pace.

Il signor Otto Bernat, ufficiale dell'esercito austriaco ha testè pubblicato a Vienna un libro interessante che contiene statistiche e osservazioni notevoli.

Fra l'altro, l'autore presenta la seguente tabella degli anni di guerra e di pace dei vari Stati d'Europa nel corso di questo secolo, cioè a tutto il 1896.

	Anni di guerra	Anni di pace
Germania	13	83
Austria-Ungheria	17	79
Inghilterra	21	75
Italia	23	73
Russia	24	72
Francia	27	69
Turchia	37	59

L'autore constata pel che non sono sempre gli eserciti più forti che hanno riportato vittoria e lo dimostra con esempi.

Sopra 73 battaglie impegnate dopo quelle di di Molwitz e di Rosbach, 33 furono vinte dal combattente numericamente inferiore all'avversario.

E lo stesso si verifica nelle battaglie navali; anzi quasi tutti i maggiori combattimenti furono vinti dalla flotta inferiore in numero alla flotta rivale.

A Trafalgar, Nelson lottò con 27 navi contro 33; a Navarino, gli alleati riportarono vittoria con 26 navigli contro 82 della flotta turco-egiziana. Inferiore, benchè meglio armata, era pure la flotta di Teghetoff a Lissa.

E non meno istruttiva è la tabella delle perdite subite nelle varie guerre.

Durante la guerra di Crimea, nella quale le forze alleate riunivano 493,000 uomini, si ebbero 362,000 infermi, dei quali morirono 109,000; 6,900 perirono in seguito a ferite. Ma quella che costò più vittime a maggiori sofferenze fu la guerra italo-austriaca nel 1870-71. Sopra 200,000 tedeschi che assediavano Metz, ben 130,000 ingaggiarono le ambulanze, e sulla cifra totale di bravure le ambulanze, e sulla cifra totale di 265,000 infermi raccolti negli ospedali tedeschi, solamente 80,000 erano i feriti.

La cifra totale dei malati e feriti tedeschi durante l'intero periodo della guerra, compresi i prigionieri francesi caratti nel territorio tedesco, fu di 812,000.

CROCE ✚ ROSSA

Sul fonio Africa la Croce Rossa italiana ha ripartito, in questi giorni, ai militari malati o feriti tuttora sofferenti L. 7200 in 48 sussidi.

Dal 14 gennaio 1896 sino ad oggi, la Croce Rossa, sul fondo Africa, ha distribuito in totale ai militari feriti ed ammalati, nonchè alle vedove ed orfani dei caduti in Africa L. 97,393.

La Croce Rossa italiana ha spedito alla Croce Rossa giapponese 162 casse di materiale sanitario, medicinali e generi di conforto.

Questo invio è partito da Genova alla volta di Barcallona, il 7 corrente col vapore *Gross*.

Ferrovie italiane

Servizio speciale del Pop. Rom.

Milano, 10, ore 17,35. — Il Comitato della Mediterranea approvò oggi i seguenti contratti:

Col fratelli Bregani, di Milano, pel restauro del rivestimento murario della galleria di Monte Olimpino.

Colla Società anonyma dei Acciérus di Firminy, per fornitura di 48 molle di sospensione a balestra.

Colla cartiera Fojrigeri, di Verona, per 300 quintali di carta da pacchi.

ATTI DEL GOVERNO

La Gazz. Uff. del 10 contiene:

Avviso di Corte — **R. D.** col quale viene conservato l'Archivio notarile comunale esistente in Cariolo Romano — Id. id. che modifica gli articoli 2 e 3 di quello in data 18 agosto 1896, per quanto riflette la Scuola Agraria annessa alla R. Università di Pisa — Id. id. che proroga il termine assegnato al Comune di Cosenza per l'esecuzione di alcuni lavori di risanamento — Id. id. che riconvoca il Senato del Regno e la Camera dei Deputati — Id. id. riflettenti costituzioni di Enti morali, applicazione di tassa di famiglia ecc.

Rel. e RR. DD. che sciolgono i Consigli comunali di Castelnuovo (Campobasso), Colle di Val d'Elsa (Siena) e nominano rispettivamente un R. Commissario straordinario — R. D. che nomina i membri del Consiglio Superiore di Statistica — D. M. per l'assimilazione daziaria — Specchio dei prodotti telegrafici e telefonici del terzo trimestre esercizio 1897-98.

Elenco degli attestati di privativa industriale, dei prolungamenti, completivi, d'importazione e ridazione, rilasciati dal Ministero di agricoltura, industria e commercio nel mese di marzo 1898 — Stato sanitario del bestiame nel regno: Bollettino settimanale fino al 4 giugno 1898 — Notizie relative al commercio: Provvedimenti presi nel regno; provvedimenti presi dai Governi esteri — Media dei corsi del Consolidato e cambi nelle varie Borse del regno.

Amministrazioni comunali. — Il signor Michele Magliano e il dottor Guido Kulczycki sono nominati Commissari straordinari rispettivamente presso i Comuni di Castelnuovo in provincia di Campobasso e di Colle Val d'Elsa in provincia di Siena.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 7 corrente in Ravello, provincia di Salerno, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Min. finanze — Concorsi — E' aperto un concorso pel conferimento dei magazzini in genere di privativa di Savona.

E' aperto un concorso a 4 posti di prima luglio alla nomina di ricevitore del lotto, banco n. 59 in Palermo. Aggio annuale L. 4150. Cauzione L. 3055.

A tutto il 30 giugno al banco n. 186 in Cardito. Aggio annuale L. 3500. Cauzione L. 3180.

A tutto il 27 giugno al banco n. 309 in Galatone. Aggio annuale L. 3000. Cauzione L. 2775.

A tutto il 4 luglio al banco n. 300 in Modica. Aggio annuale L. 2200. Cauzione L. 1875.

Successioni — Bonaccini cav. Giuseppe intendente di Palermo, collocato a riposo e nominato commendatore della Corona d'Italia.

Nasti Gaetano ricevitore del registro collocato a riposo e nominato cavaliere dello stesso ordine.

— *Uffici tecnici* — Guidotti ing. capo collocato in aspettativa.

— *Gabelle* — Viale commissario alle scritture alla dogana di Genova è messo a riposo — Smaniotto id. dogana di Bari id.

Demanio. — Sono trasferiti i ricevitori: D'Alessandro da Grottaminarda a S. Severo, Risso da Rossano a Grottaminarda, Ambrogi-Lorenzini da S. Sepolcro a Rossano, Costa da Gorgonzola a S. Sepolcro, Bodoglio da S. Benigno Canavese a Gorgonzola, Morosetti da Monselice a S. Benigno, Carbonera da Peggio Mirteto a Monselice, Maraugoni da Gibellina a Peggio Mirteto, Reale da Montescaglioso a Gravina di Puglia, Rosario da S. Bartolomeo in Galdo a Montescaglioso, Aparo da Cerreto Sannita a Bartolomeo in Galdo.

Antinori dall'aspettativa richiamato a Paternò.

Porta ispettore demaniale Venezia collocato in aspettativa.

Catasto. — Simone agente superiore a Pavia collocato in aspettativa, Reggi aiuto agente a Cassino id., Carrara id. a Caserta id., Domeniconi id. a Varese id.

Malavasi ingegnere a Modena trasferito a Verona, Gastaldi geometra a Salerno trasf. a Cagliari, Ricci geometra collocato in aspettativa; Cronichella id. prorogato in aspettativa; Sesti geometra collocato a riposo.

Accentratore erariali — Maddaccesi cav. Giovanni vice-segretario erariale a Milano trasf. a Genova; Pedetti cav. Carlo e Vanni cav. Ruggero nominati vice-segretari erariali a Milano e Palermo.

Sono nominati volontari nelle carriere erariali: Manfredi, D'Antonio, Vercari, Lanzara, Sterlini, De Georgio-Villella, Vistilone, Zicca.

Sono nominati prov. erariali Re Luigi, Boldi Gaetano, Salvo cav. Carmelo.

Camporata avv. Maurizio nominato aggiunto sostituto avvocato erariale.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — questo servizio)

Torino, 10, ore 15,45. — Al nuovi Istituti universitari si inaugurò oggi, coll'intervento del Duca d'Aosta, del Prefetto, dell'on. Villa, del Rettore e dei Professori nell'Istituto della scienza della Salute dalla medicina, contenente numerose preziosissime collezioni, dalle suppellettili votive ritrovate in Palestina negli scavi romani agli ultimi e più perfezionati strumenti chirurgici.

Il prof. Giacosa, ordinatore della mostra, pronunciò il discorso inaugurale.

Catania, 9. — Ieri il corpo dei professori universitari ha eletto a nuovo Rettore, per il futuro biennio di servizio, il professore di astrofisica e direttore dell'Osservatorio si Benedettini cav. Annibale Ricco, con voti 50 su 92 votanti.

Quantunque una delle ultime circolari del ministro Gallo avesse abolite il turno delle Facoltà nella elezione del Rettore, l'assemblea dei professori, in corrispondenza dell'esaeri precedentemente dichiarata sfavorevole a quest'abolizione, stavolta ha chiarata sfavorevole anche la proposta di riservare il turno alla Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali, alla quale, senza quell'abolizione, avrebbe appartenuto.

Ravenna, 10, ore 12. — Stamani, Emilio Vitale, di Pavia, impiegato alla locale Intendenza di finanza, suicidavasi per dispiaceri di famiglia gettandosi nel canale Candiano. Lascia la moglie inferma e una figlia cieca.

(S) **Palermo**, 10. — Oggi, alle ore 13,30, proveniente da Malta, è arrivato l'incrociatore inglese *Vulcan*, comandato da sir Riccardo White.

Palermo, 10, ore 20,15. — In un'assemblea della stampa siciliana fu votato un ordine del giorno di Pisa contro il sistema della soppressione dei giornali.

(Che diranno quando nella nuova legge il sistema sarà adottato come una delle misure di repressione?)

Commemorazione patriottica.

(S) **Vicenza**, 10. — Seleno ed entusiastico è il modo con cui oggi Vicenza festeggia il 50° anniversario della giornata del 10 giugno 1848.

La bandiera di Venezia che v' intervenne fu applauditissima.

Alla commemorazione, fattasi nel Teatro Olimpico, parlarono il sindaco Pasini, il cav. Cicuta, Paolo Lioy ed Antonio Fogazzaro, fra continue, frequenti acclamazioni al Re, all'Italia ed all'unità nazionale.

Al banchetto, al quale erano invitati i sindaci delle città che invitarono, nel 1848, corpi che parteciparono alla battaglia, presero il sindaco di Venezia, Rava, Padova, ed il sindaco di Venezia, conte Grimani, il senatore Lampertico pel Senato, il deputato Toaldi per la Camera dei Deputati e Coletti e Parenzi rappresentanti di Treviso e Padova. Al banchetto assistevano pure i rappresentanti di Faenza, Pesaro, Ravenna ed altre città.

Alle ore 17,30 un corteo imponente si è recato a Monte Berico alle tombe dei fratelli Bandiera.

Fu immensa folla e grandissimo entusiasmo.

I funerali del senatore Ceneri

(S) **Bologna**, 10 — Hanno avuto luogo nel pomeriggio i funerali del senatore Giuseppe Ceneri e sono riusciti imponentissimi.

Hanno preso parte al funebre corteo le giunte municipali, quattro compagnie di truppa con musica, le autorità civili e militari, l'artiglieria, la scolaresca e moltissime associazioni.

La salma era collocata sopra un carro ornato di palme. Numerosissime corone erano trasportate in carri e carrozze che precedevano e seguivano la salma.

Immensa folla si accalcava lungo il percorso.

I negozi erano chiusi in segno di lutto.

Furono pronunciati vari discorsi.

Dalle Marche.

Senigallia, 9. (*A.V.*). — Stamani, l'egregio prof. Calveri, docente di fisica nel nostro Istituto tecnico, tenne nell'aula massima di detto Istituto, affollata di eletti pubblico, un'applaudita conferenza sui raggi di Röntgen.

Oltre al prefetto assistevano molte esimie signore e signorine, nonchè tutti i professori dell'Istituto.

E da augurarsi che il prof. Calveri, preside della Provincia, promotore di simile istruttiva conferenza, non si fermi a questa: un prendendo animo dalla accoglienza che la parte eletta della città fece al prof. Calveri, ne tenga altre e molte delle altre.

— Questa mane ebbe luogo la processione del *Corpus Domini*, che, senza alcun incidente, pere ma la città, il che torna ad onore della cittadinanza, la quale anche una volta ha dato prova di rispetto, di tranquillità e di ordine.

Dall' Abruzzo.

Pescara, 8. — (*N. Durante*) E' stato qui di passaggio proveniente da Aquila, il giornalista e valentissimo caricaturista cav. Pietro Attias il vivacissimo del cantonato universale.

La vita di lui è avventurosa. Nato ad Alessandria d'Egitto nel 1874, fece i suoi studi a Parigi. A 18 anni dell'America passò nell'Africa Centrale, ove fece la conoscenza dell'esploratore principe Zamorin, che lo nominò suo segretario sin compagnia dei quale esplorò nel 1894 le miniere aurifere delle montagne della Luna.

Dal 1895 si è dedicato completamente alla vita sportiva.

Parla e scrive in undici lingue. Il suo *carnet* di viaggio costituisce una enciclopedia preziosa.

Se la sua mano è mezzo avrà compiuto il giro del mondo guadagnerà la scommessa di L. 100.000. Sono già sei mesi che cammina.

Ha per compagno di viaggio il sig. L. Gandeaux di Berlino, giornalista lui pure e la cui signora segue intrepidamente i due viaggiatori pedestri.

E' arrivato qui un drappello di carabinieri al seguito di un tenente per le esercitazioni del tiro a bersaglio.

Questo arrivo a qualche partito socialista garbò meno poco per timore di qualche dimostrazione di ostilità... spodi. Il e per *Pradenzas* la penate di sgattaiolare da qui.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Novelli a Parigi.

L'esito del *Papà Leboeuard* è stato immenso; l'Alcard, che non è riuscito a far rappresentare il suo lavoro a Parigi, è a sette cieli.

— Che volete?, egli ha detto a Giulio Huret, del *Figaro*, il Novelli non sale ha ridotto Italiano il testo del mio lavoro, ma il personaggio, il carattere stesso.

La compagnia è omogenea, l'insieme assai buono. La signora Giannini è degna compagna dell'illustre attore. Il carattere speciale di lui e dei suoi affari è il naturale, la naturale infinito, senza niente di vago, e per conseguenza, d'una modernità oggi tanto ricercata. Non vi nascondo che ho provato una delle maggiori gioie della mia vita letteraria.

E lo stesso Alcard in una lettera al Novelli così esprime il suo entusiasmo:

— Voi m' indicate di lavorare di nuovo per il teatro? Volete che lo vi affidi una mia commedia inedita? Ebbene, l'arrete. Volete darne la prima rappresentazione a Torino o a Milano? Sì, sì, caro Novelli, tutto quello che vorrete.

In conclusione, gli scrittori italiani si fanno rappresentare a Parigi, i francesi in Italia: bello scambio.

Fatto è che, intanto, il nostro bravo Novelli è onorato come egli si merita.

— Elena Vacaresco, la gentile poetessa rumena, ha terminato un suo dramma storico in tre atti, con protagonista *Caterina Sforza*.

Ella si trova a Parigi, ove il lavoro andrà in scena per la prima volta fra breve.

Lirica — Al Politeama di Livorno ha incontrato favore un'operetta dei signori Bassa e Tomei, musicata da un giovane di Viareggio, Icilio Sadun, *La piccola Bohème*. E' un lavoretto simpatico, pieno di grazioso brio, con un intreccio di allegri e gentili episodi tratti dal romanzo del Mürger, e coordinati con molta originalità.

— Al teatro Guidi, di Pavia, piace *L'Ombra* del maestro Elia Marino, ultimamente eseguita dalla signora Qualini (*Gina*) dal tenore Fini-Corsi, dal Rebontito, dalla signora Cisterna.

Buona Perchestra, e decorosa la messa in scena.

Arte — Il signor P. Rastelli, scultore milanese, ha regalato alla Congregazione di Carità di Bergamo un pregevole lavoro di Antonio Canova; un busto in marmo, ed ritratto di Gaetano Donizetti.

Il busto, una delle ultime opere del grande scultore, ha la data del 1809, e fu da questo donato ad L. Manfredini, l'egregio incisore, che ebbe amico e previde il genio del Donizetti, giovane ancora.

Esposizione artistica di Firenze — Tra i lavori eseguiti quest'anno sono segnalate le *Impressioni del mare*, di un valoroso dilettante, Palamaco Gigorini; due *Vedute di Lago* di Angelo Tommasi; due quadretti di Adolfo Scarselli, e poche figurine di Niccola Cannicci, il melanconico e suggestivo pittore della campagna romana. Piacciono abbastanza la *Spiaggia marremmana* di Amedeo Lori, e il ritratto del generale Biscati, opera di Vittorio Corcos, eleganto si ma manierata.

In genere, l'Esposizione dimostra decadenza anche nei migliori.

Lo sciopero di Cardiff.

(S) **Cardiff**, 10. — Una comunicazione del Segretario del Comitato dei minatori informa il Comitato del proprietari che la conferenza generale di martedì scorso confermò il rifiuto da parte degli operai scioperanti di accettare la Scala mobile proposta dai proprietari. Propone tuttavia che una riunione dei due Comitati abbia luogo sabato.

Sports

Caccia. — (Ierisera). La stagione dello quaglie va trascendendo lentamente con un prolungato crepuscolo non prive di qualche guizzo di luce fosforescente. Tutti i giorni se ne trova ancora qualcuna. Il giorno 2 occorso sulla spiaggia di Fiumara vi fu chi ne uccise una trentina.

Ma la media dell'ultime giornate è molto minore.

I cacciatori, ridotti ormai alla condizione di *disoccupati*, cercano un compenso nelle chiacchiere. E di questi giorni si fa un gran parlare e un gran discutere di un progetto di *bonifica* da eseguirsi a Maccarese mediante una Società d'azionisti. Si tratterebbe nientemeno che di riservare tutta l'immensa parte della tenuta, che nell'inverno forma palude, circondandola con un recinto di reti metalliche.

La Società si proporrebbe anche il allevamento di selvaggina stazionaria.

Figuratevi i clamori di tutti coloro che sono necessariamente guasti tutti i cacciatori di Roma), che da vi vorrebbero così chiusi il più bel campo delle loro escursioni cinegetiche. Se ne parla nei crocchi, se ne discute nei giornali di cronaca, s' invocano leggi, si propongono espedienti... Per me non credo necessario preoccuparci troppo d'un'idea, che probabilmente è destinata a rimanere un'idea. Spese ingenti, corrispettivo inadeguato, e tutto ciò per un cruento zaffa di stabile, giacchè quanto prima la *bonifica* spazierà una via retirata e palude, anche e piuttosto che la bonifica, questa una bella prospettiva per chi dovrebbe cavar denari!

Ciclismo. — Ieri — fra le meraviglie generali — furono aperti ai mari dei cavalli in loro smaltate bianco colla scritta in rosso:

E' vietato
il tramite biciclette
dalle ore 8 alle 21.

I cartelli sono circa duecento e tolgono alla libera circolazione le vie del Corso, del Tritone, Alessandrina, del Plebiscito, piazza Colonna e piazza Venezia, vale a dire le strade vietate anche prima del *regolamento governativo*.

Ecco un... *ritorno all'antico*, sul quale — diciamo il vero — non era sentito il bisogno nè dai ciclisti, nè tampoco dai pedoni.

In sei mesi di transito completamente libero per Roma i velocipedi non avevano dato certamente motivo a questa turbida quanto inesperiva recrudescenza di... *ciclofobismo capitolino!*

Ciclisti, non sarebbe ora il caso di dimostrare che sapete... *volere!!*

Gita a San Vito. — Domani il Touring Club farà una splendida escursione ciclistica a San Vito Romano che servirà mirabilmente per preparare la Roma-Terano perchè è grade alla maggior tappa di quella gita.

Il percorso, totalmente nuovo per i ciclisti romani, è Roma-Tivoli-Castelmadama-Cicillano-Pisoniano-San Vito e ritorno.

Ore 4 1/2 - Appuntamento e partenza da piazza dei Cinquecento.

Ore 11 1/2 - Arrivo a San Vito ricevimento per parte delle autorità - Vermouth — Banchetto sociale.

Ore 15 - Partenza per Roma ed alle 19 1/2 scioglimento della carovana a piazza dei Cinquecento.

Le iscrizioni per il banchetto sociale relativa quota di 3 lire si ricevono a tutt'oggi presso i negozi Peliceti, Adamoli e presso il direttore della gita, sig. *Righetti*, via Piemonte 18

Torneo nazionale di scherma dilettanti. — Anche ieri giornata importante per il Lazio, che ha per terreno il Parco Umberto. Ecco, che ora per terreno, che ha per terreno il Parco Umberto. Ecco, che ora per terreno, che ha per terreno il Parco Umberto. Ecco, che ora per terreno

...corso vorazie all'Ufficio del Popolo Romano.
Aperto dalle 8,30 ant. alle 6 pom.).

Somma antecedente L. 609.50
...trascrivente, Capitano dell'Esercito Prussiano » 10.—
L. 613.50

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado massimo: 26.7 — minimo: 16.7.

Quirinale. — Sua Maestà la Regina ha inviato stamane un telegramma al tenente generale comm. Tancredi Saletta, capo dello Stato Maggiore dell'esercito.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza privata mons. Andrea Timoni arcivescovo di smirne.

Arrivi e partenze — Il ministro della Repubblica Argentina, presso il Quirinale, è partito per la linea di Firenze.

— Sono tornati in Roma il sottosegretario di Stato on. Pinchia e il ministro del Portogallo presso il Quirinale.

— Per Firenze è partito il senatore Saredo, presidente del Consiglio di Stato.

N. P. G. R. — Nel pomeriggio di oggi in Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

— Il Sindaco di Roma, principe Ruspoli, si è recato per qualche giorno a Senigallia.

Durante la sua breve assenza ne farà le veci l'assessore Galimpi.

La Giunta amministrativa — Alla Prefettura la Giunta amministrativa provinciale presieduta dal consigliere delegato Ricci Gramitto.

Le elezioni commerciali. — Le nostre osservazioni sono state pienamente comprese e nella riunione di ieri che ebbe luogo alla Provincia presente anche fra i candidati romani e i membri del Comitato il partito di dare le dimissioni in massa.

Odi candidati romani erano anche presenti i candidati di provincia sigg. Venturi e Bazzichelli i quali dichiararono di essere solidali con essi. Così anche i sigg. De Stefano e Romilli scrissero al principe di Rassano che si associavano *a priori* alle deliberazioni che sarebbero state prese dal Comitato.

Gli intervenuti quindi decisero di dimettersi e siccome fra i candidati di Roma e Provincia si aggiunge la maggioranza, la permanenza del R. Commissario e le nuove elezioni sono oramai assicurati.

Ed ora è il caso di vedere in qual modo sia possibile di mettere riparo all'attuale stato di cose.

I tiratori di Roma a Torino. — Nella Sala Palestrina oggi ebbe luogo un'assemblea generale di tiratori indetta molto opportunamente dal presidente dimissionario avv. Trompeo.

Questi con un caldo discorso, inspirato al più elevato sentimento patriottico, tracciò a porre le cose a posto e ad eccitare l'ambiente, che del resto era felicissimo di trovare una soluzione conveniente, non dubitò di manifestare la sua maggioranza dei tiratori romani, che di intervenire alle feste di Torino.

Dichiarato che ogni suscettibilità ogni personale risentimento doveva cedere di fronte agli elevati obbiettivi della terza gara generale, il Presidente Trompeo opportunamente osservò che cristi di presidenza non implicano come da qualche parte si volle far credere, la crisi di Società e conseguentemente astensione dalla Gara: che tutti dovevano innanzi tutto affermare il proposito, che fu pensiero costante della presidenza nel decorso biennio di mandare largo tributo di affetto e di simpatia a Torino nella solenne ricorrenza del cinquantenario dello Statuto, che quindi a presidente da ogni considerazione di data ed altro, era necessario che i valorosi campioni si dichiarassero pronti a partire per Torino anche se per le molte contrarietà sopraggiunte Roma non si trovava troppo in condizioni favorevoli per la lotta.

Unanimi applausi accolsero il bel discorso del presidente ed un gruppo di tiratori presente il seguente ordine del giorno:

L'assemblea plaudendo agli sforzi fatti dalla presidenza perchè Roma sia degnamente rappresentata alla terza gara generale di Torino, fa voti perchè tutte le varie difficoltà siano superate dalla presidenza stessa e la sua piena fiducia.

L'ordine del giorno fu approvato per unanimità.

Parlarono poi patriotticamente i tiratori Firmi-Petroli, Bonace, Magagnini e Vinci.

Credesi di sapere che in seguito ai buoni uffici della R. Prefettura, del Comando della Divisione e del Sindaco, la Presidenza, forte della stampa filiale del Tiratori, ritirerà le dimissioni.

I soci di Roma poi, con a capo la Presidenza, manderanno un premio alla Commissione per la gara generale.

Le sedute del Parlamento. — Un nostro assiduo ci scrive una lunga lettera a proposito delle sedute parlamentari notturne, anzichè diurne. Riassumiamo:

" Il *Popolo Romano* ha detto l'altro giorno, che in articolo in cui parlava del breve tempo che rimane alla Camera per discutere bilanci e progetti, che bisognava tener conto anche del caldo, cosa della temperatura che si avrà fra giorni nella sotterranea di Montecitorio.

" L'osservazione è giusta, ma io non ho mai capito, suggerisce l'assiduo, perchè da noi il Parlamento non tenga le sedute di notte, anzichè di giorno, come fa il Consiglio Comunale, e come del resto si usa in altri Stati, ad es. in Inghilterra.

" Quali sono le difficoltà che si oppongono alla riunione in turna della Camera? Io non ne vedo, a meno che gli onorevoli non abbiano il cuore di sacrificare al bene del paese le allegre cene, che non hanno allegre cene: ma siccome non voglio far loro questo torto, così credo che mediante opportune aperture al lucernario Montecitorio offrirebbe di aera un ambiente fresco e conveniente per discutere col minore agio possibile, anche nel periodo in cui il caldo si fa sentire maggiormente. »

Ecco quà. Certamente non vi sarebbe alcun serio ostacolo per tener le sedute parlamentari di notte, ma ve ne ha uno difficilmente sormontabile ed è quello dello spostamento delle abitudini.

L'esempio del Consiglio comunale non ha molta forza, perchè le sedute del consiglio si ridnono ad una o due la settimana, al massimo. Se fossero giornaliere, molto probabilmente mancherebbe spesso il numero legale.

E' vero che in Inghilterra si tengono le sedute di sera, ma cominciano alle cinque — mentre da noi, coll'abitudine di prancare verso le sette e mezzo pom. bisognerebbe cominciarle verso le dieci e allora bisognerebbe fare di notte giorno.

D'altra parte di sera i Ministeri sono chiusi e dicesene i Ministri e i Sottosegretari di Stato si ha a differenza degli inglesi, debbono sgobbare come tanti capi servizio, avverrebbe questo: che di giorno dovrebbero stare all'ufficio e di notte al Parlamento; sicchè non avrebbero neppur tempo di dormire.

Del resto, tranne il Parlamento inglese, che ha nel palazzo tutti i comodi e tutti i conforti, oltre i speciali usi e abitudini, in tutti gli Stati del continente le sedute del Parlamento sono di giorno.

Quello che piuttosto si potrebbe fare è di cominciare le sedute più presto e non perdere la metà del tempo, almeno, in chiacchiere inutili.

In quanto al caldo, se la Commissione per l'aula nuova sceglierà un progetto che tagli a destra e sinistra per dar aria e luce all'edificio — onde far funzionare il polmone — la residenza di Montecitorio sarà d'estate per noi verso e d'inverno per l'altro, una delle migliori.

Il questore — Il comm. Ettore Servidoli è tornato dal suo congedo ed ha ripreso il suo ufficio di segretario generale della Prefettura di Roma.

Consorzio antifillosserico laziale. — Domani, alle 10 ant., nella sala della Società fra negozianti e industriali in via Ripresa dei Barberi n. 16, avrà luogo l'assemblea dei viticultori del Lazio, per l'elezione del Comitato direttivo del Consorzio antifillosserico laziale promosso dal prof. Piva.

Educatorio e Ricreatorio " Pesta-lozzi. " — La Giunta esecutiva del Comitato Pestalozzi, nella sua ultima adunanza, prese, fra le altre, le seguenti deliberazioni:

a) d'inviare anche in quest'anno, al mare, in montagna, ai bagni delle Alpule un certo numero di bambini poveri e di sante cagionevole frequentanti l'Educatorio;

b) di far eseguire una gita nei Castelli romani ai migliori alunni del Ricreatorio festivo; e di mandare tutti i giorni a passeggio gli alunni dell'Educatorio, che non residano nella colonia estiva, accompagnati ognuno per qualche ora del giorno all'aria libe a, e di sottoporsi al bagno sotto una o due volte la settimana nei locali della scuola.

La Giunta ha inoltre stabilito di rivolge e un appello alle signore Patronesse, alle Ispettrici e alle famiglie agiate di far dono all'Educatorio di abiti smessi e di biancheria usata al duplice scopo di aiutare i bambini poveri della scuola e di fornire materia di lavoro alla sezione femminile dell'Educatorio. Questi abiti smessi, dopo le debite disinfezioni e convenientemente ridotti, serviranno per vestire, nella stagione cruda, le bambine e i bambini poveri e la biancheria usata per farne biancheria per gli stessi piccini.

Si è poi per tal modo in grado di avviare un'importante, d'istruire cioè le bambine dell'Educatorio in un genere di lavoro, che è quello che maggiormente occorre nelle famiglie operaie.

La Giunta ha inoltre provveduto a nominare e la Commissione di vigilanza dell'Educatorio, chiamando a farne parte il comm. Breganze, il cav. Pietro Angelini e il sig. Virgili, e nominato dal Ministero della P. Istruzione, la Provincia e il Comune di designare il proprio rappresentante nella Commissione stessa.

Ha in ultimo nominato membro della Commissione medica il dott. cav. Cesare Baldini, ispettore sanitario capo dell'ufficio municipale di pubblica istruzione.

Si avverte che l'Educatorio nella stagione estiva accoglie alunni a pagamento, mediante la retta di lire sei mensili.

Si accordano facilitazioni a famiglielli della stessa famiglia.

Educatorio Principessa Elena di Napoli — Durante la festa dei fiori che ebbe luogo ieri l'altro a Villa Borghese a beneficio di questo educatorio, S. M. la Regina fece consegnare al Presidente on. Santini a mezzo del conte di Collegno L. 300.

Tra le altre offerte più cospicue oltre quelle del Presidente e del suo figliuolo ascnaliamo quella della duchessa Cavarozzi de Zoogli, tanto benemerita dell'Educatorio, in L. 100, e quella della signora Tommasi-Crudeli e della principessa di Piombino.

Per l'Agro romano. — Una Commissione, composta dei signori Alfonso Farina, cav. Luigi Franceschini, ingegneri Augusto Polidori e Podiani Enrico, si è recata ad ispezionare i lavori eseguiti nel Consorzio idraulico n. 33 (Fosso delle Tre Fontane), e precisamente dal principe D. Obe to Pallavicini.

Questo Consorzio ha eseguito le opere di prima categoria necessarie ad incanalare le acque giacenti nella campagna laiistante, Ver.à ora provveduto ad una buona manutenzione per assicurare il regolare funzionamento delle opere stesse, le quali vennero limitate alle strette necessità, procurando, senza trascurare gli obblighi di legge, una rilevante economia alla Amministrazione consorziale.

Società reduci dalle patrie battaglie — I soci sono pregati intervenire alla solenne inaugurazione del nuovo stendardo sociale a Campo Verano, che avrà luogo domani alle 17.30.

Società di M. S. degli Impiegati — Questa sera alle ore 21, nella sede sociale all'Esedra di Termini, assemblea generale in seconda convocazione. Si pregano i signori soci di intervenire numerosi all'adunanza.

Gita a Villa Adriana — Domattina col treno delle 6, stazione del tramway a vapore di Porta S. Lorenzo, il prof. Nicolai-Cinelli terrà una visita a Villa Tiburtina *Villa Tiburtina di Adriano*, dall'Atrio agli inferi.

Acquistare in piazza Barberini n. 11, la tessera di L. 2, compresa l'andata e ritorno e portare la colazione.

I nostri avvisi economici — Riceviamo e continuamente lodatori ringraziamenti da ogni ceto di persone pel risultati ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di 4.a pagina, la cui tariffa è ridotta e ridottissima.

Ogni giorno Beti; ed il pubblico non dimenticherà che questa è la migliore, ed una lira (secondo l'avviso) basta per la inserzione, per affittare case e appartamenti, camerigiande, per affittare case altra cosa che desideri trovare per vendere o per comperare, ecc. ecc. ecc.

Bevve una sorsata e continuò:

— Aveva tradito la sua fede per un ufficiale prussiano, ricco e con un alto grado. Seppi che l'aveva seguito nell'esercito, dove il marito voleva darle lo spettacolo d'una passeggiata militare in Francia.

— Strano! — mormorò Alberto ricordandosi la cena sotto la tenda.

L'amavo sempre ed entrai soldato nel corpo comandato da suo marito; almeno potevo vederla e se non altro farmi ammazzare sotto i suoi occhi.

— Vi aveva riconosciuto? — domandò il sottotenente.

— Sì, perchè mi ha fatto assassinare, da un'anima dannata che si chiama Otto Winden... Giuratemi che ricorderete questo nome.

Alberto accennò di sì.

— Quell'uomo che aveva diritto di comandarmi, mi ordinò di seguirlo in una ricognizione intorno al bivacco.

» All'entrata di questo bosco, mi ha scaricato la pistola in petto, dicendo:

— Per ordine del generale. Non potrò vendicarmi, ma voi certamente potrete vedere la fine di questa guerra; incontrerete il vile che m'ha assassinato. Uccidetelo come un cane.

» Prendete quella lettera e quel ritratto nella mia uniforme; un giorno le rimetterete a Guglielmina dicendole che son morto perdonandole.

Una bava rossastra gli salì alle labbra, il suo viso a poco a poco divenne livido, ed egli esalò l'ultimo respiro.

Alberto non aveva mai visto morire nessuno e per la prima volta assisteva alla suprema lotta dell'anima che si avvinghia al corpo.

Egli rimase annientato, a guardare quel cadavere, i cui tratti esprimevano ancora i due sentimenti più vivi dell'uomo — l'odio e l'amore.

Lo colse un tremito e volava fuggire, allorchè ricordandosi dell'ultima preghiera del morente ebbe il coraggio di frugare la tristi spoglie e prendere la lettera e il ritratto che rappresentava l'immagine di una avvenente giovane, i cui lineamenti rimasero impressi nella mente dell'ufficiale.

La lettera ingiallita dal tempo, era macchiata in vari punti e forata dalla palla dell'assassino.

Scritta in tedesco. Alberto non rinscì a decifrarne che la firma tracciata con mano ferma e quasi virile.

Pose le reliquie nel portafogli dove teneva la sola lettera ricevuta dalla madre dacchè era partito e sentì bagnargli gli occhi di pianto.

Poi ritornò al sentimento della propria conservazione unitamente al desiderio di vendicarsi, confondendo nella collera i persecutori di Teresa coll'uccisore di Hermann a cui prestò i tratti e la figura dell'essere nero.

Perduto in quella solitudine, contava uscirne coll'aiuto di Lecomte, il cui ritorno gli pareva problematico.

L'ora dell'appuntamento col padre di Teresa era passata da un pezzo. Guardò l'orologio e vide che era mezzanotte. Valeva meglio tentare il viaggio notturno anzichè rimanere in quella fatale capanna, vicino a quel corpo livido.

Risolvette di partire a piedi portando il cavallo a mano, onde passare più facilmente lo stagno e raggiungere un terreno più duro.

Ma per far questo gli abbisognava molto tempo, poichè non poteva pensare a rignadagnare la costa, dove avrebbe incontrato gli ulani, ma doveva cercare di orientarsi alla meglio, per giungere al corso dell'Aube.

La grande Orsa che gli aveva servito di guida, brillava in cielo e facendo attenzione di tenerla sempre alla destra, Alberto era sicuro di arrivare ad un punto qualunque del fiume che doveva riconoscere.

Guardò ancora il povero Hermann il cui viso era illuminato dalla luce vacillante della torcia.

Riflettendo poi a chi aveva potuto illuminare la capanna pensò che i prussiani potevano averla scelta come avamposto e ritornarvi da un momento all'altro.

Uscì quindi, e si diresse dove aveva legato il cavallo; ma non scorgendolo credette esserai ingannato e andò d'albero in albero inutilmente. L'alesano era sparito. L'avventura diventava fantastica e Alberto non capiva cosa potesse essere avvenuto dell'animale.

Da sè solo non poteva esserai sciolto, per cui bisognava credere che un uomo arrito e destro l'avesse portato via. E a quale scopo? Il rapimento non era presagire nulla di buono di modo che complicandosi la situazione, Alberto si decise a far la strada a piedi.

La notte abbastanza chiara gli permettiera di distinguere la strada. Consultò la stella polare e cominciò a camminare più rapidamente che poteva.

Ogni momento, era obbligato a girare alla larga intorno ai un pantano a saltare dei fossi, oppure scandagliare col fodero della sciabola per cercare un punto d'appoggio.

In capo a venti minuti di siffatta ginnastica, si fermò e si voltò indietro per la prima volta.

Il bosco era lontano, ma a duecento passi sul cammino da lui percorso, si disegnava nettamente il profilo d'un cavaliere.

Di dove usciva quel cavaliere immobile come una statua? Gli nacque l'idea che quell'individuo dovesse esser montato sull'alezano sparito; ma i suoi modi erano strani.

Alberto s'incamminò, e dopo venti passi si fermò di nuovo distanziato dal cavaliere.

Allora decise di andargli incontro, ma quegli fece front'indietro.

In tal caso il sottotenente risolvette di non inquietarsi più e continuò la sua strada seguito dallo sconosciuto come dalla propria ombra.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-9. — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione			
ITALIA . . . . Anno L. **18**	Sem. L. **9**	Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **40**	Sem. L. **20**	Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)		
ITALIA . . . . Anno L. **21**	Sem. L. **11**	Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45**	Sem. L. **23**	Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana. Editore Treves

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Fuori Comm.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (sotto la rubrica), Cent. **70**.

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.

— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. —

1 2 3 4 5 6 7 8

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche

Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA e C.** - *guardarsi dalle contraffazioni*

Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso – Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER & C. - Genova

L'Anemia, la Clorosi

le **Affezioni scrofolose e tubercolose**, i colori pallidi ed il linfatismo, sono guariti coll'uso del

Miglior Ricostituente del Sangue

GLICEROLATO

al Protojoduro di ferro inalterabile

Preparato Speciale del Chimico-Farmacista Carlo Astrua

L'illustre prof. GEOCCO, Direttore della Clinica medica di Firenze, lo prescrive ai tisicanemanti con gran successo dichiarandolo il più assimilabile e giudicandolo la forma migliore per somministrare il Protojoduro di ferro.

Prezzo [illegible] RED DUE la bocc[illegible]
(cura per [illegible] Franco nel Regno L. 2.40

Preparasi e vendesi nella Farmacia Centrale di Carlo Astrua
FIRENZE – Via del Mariscotto – FIRENZE

Deposito in Roma presso le Farmacie: Garneri, Serafini, Sinibaldi, Zampi, Bonelli, Marcucci e presso i grossisti: Scialoja Farmaceutica Romana, Colonna-Gallo e Bocconi.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *20 aprile 1897 — Reg. Att. vol. 87, N. 95.*

per " *Perfezionamenti nei projetti* „

del Sig. Elias Mattison **Johnson** a New-York (S. U d'America).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *19 Giugno 1897. Reg. Att. Vol. 88 N. 117.*

per " Perfectionnements dans les vélocipèdes „

del Sig. Phineas Hiram **York**, a Chinago (S. U. d'America).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica

Via Due Macelli — Roma

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *14 Gennaio 1896 — Reg. Att. vol. 81, N. 493.*

per " Procédé pour la conisson et la cristallisation des produits secondaires dans les fabriques de sucre de betterave et de canne et dans les raffineries de sucre „

del Sig. Marcus **Sachs**, a Kiew (Russia).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure rivolgersi agli [illegible] fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica del solo piccolo modello. Listini e schiarimenti *gratis* a richiesta

16 medaglie d'oro — 26 gran premi d'argento

Numerosi diplomi, medaglie di bronzo, menzioni ecc.

Concorso intern. in Proven. Reggio (Emilia) d'oro per la migliore trebbiatrice e Medaglia del Ministero di Agricolt. e Comm. - Esposiz. e Concorso Civ. di Castello, 1. premio, medaglia d'oro del Min. di Agricoltura e Commercio.

Turbine e motori idraulici con rendimento dall'80 all'85 0[illegible]. Regolatori servo motori, compensatori a freno. Macchine e caldaie a vapore. Specialità per cartiere. Alzamenti d'acqua. Impianti elettrici, motori a gas. Numerosi certificati e referenze.

Società Italo-Svizzera

DI COSTRUZIONI MECCANICHE

Succ. Officine e Fonderia Ed. De Morsier

VIGLIANO VEL. (PROV. DI TORINO)

Premiata colle massime onorificenze in 37 Esposiz. e Congr.

Pane integrale di grano

(Sistema antispire)

Nutrizione sanissima, abbondante, a buon mercato.

E' posto in vendita il pane senza cellulosi, a centesimi **30** chilogramma nello stabilimento di via Magliotti e negli spacci di cui autorizzati.

Dini Maria - Via Giovanni Lanza	n. 210
F.lli Alberoti - Via Napoleone III	n. 55 e 57
Murcioli M. e C. - Via Lazio	n. 25 e 27
Gasperini Enrico Via Gioacchino Belli	n. 80 e 82
Angelici Alessandro Piazza S.M. in Trastevere n.	3-A
Angelucci Felice Via Marmorata	n. 12
Giuliani Luigi Via Ancona	n. 30
Colletti Federico Via Cavo Argentina	n. 9

Servizio a domicilio. Basta spedire alla Stabilimento una cartolina col nome, l'indirizzo, la quantità e l'ora. - *Sconto alle Comunità religiose, agli Istituti pubblici, Conritti, ecc., che consumino più di 10 chili di pane al giorno.*

LOCOMOBILI E TREBBIATRICI

su 2 e 4 ruote per montagna e piccoli pedoni

Massimo rendimento con minima spesa di combustibile. Costruzione robustissima con gran leggerezza e facilità di trasporto anche per pessime strade in montagna. Locomobili in pressione in 12 minuti mediante nuovo apparecchio brevettato. *417 complete vendute del solo piccolo modello.* Listini e schiarimenti *gratis* a richiesta

16 medaglie d'oro — 26 gran premi d'argento

Numerosi diplomi, medaglie di bronzo, menzioni ecc.

Concorso intern. in Proven. Reggio (Emilia) d'oro per la migliore trebbiatrice e Medaglia del Ministero di Agricolt. e Comm. - Esposiz. e Concorso Civ. di Castello, 1. premio, medaglia d'oro del Min. di Agricoltura e Commercio.

Milano del Forestiere

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano; LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 2. p. si danno i biglietti dalle 9 alle 12.

Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino, dalle 10 alle 15.

Id.; STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia 3).

Id. INDUSTRIE ARTISTICO; Capo le Case, 9 alle 14.

Id. LATERANENSE; piazza S. Giovanni, 9 alle 13.

Galleria ROSPIGLIOSI; Quirinale 43, dalle 9 alle 12.

Id. BARBERINI; via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.

Id. — COLONNA, via Pilotta 17; dalle 11 alle 15.

Biblioteca Liceci; via Lamarmora 10, dalle 12 alle 16.

Castel S. Angelo; permesso Div. Militare, 9-11.

Catacombe S. AGNESE; porta la Chiusa; fuori Porta Pia, dalle 9 alle 12.

Id. S. CALISTO; via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Terme di Tito; via Labicana 30, dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Romano; via Foro Romano, dalle 8 alle 16 3/4.

Foro Traiano; via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 3/4.

Ville BORGHESE; fuori Porta del Popolo, 13 al tram.

Id. AVENTINO; via S. Sabina; 9 al tramonto.

Id. MEDICI; Pincio; dalle 9 alle 12; 14 alle 18.

Id. MADAMA; dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo KIRCHERIANO; via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO; a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTI-NITAI; alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.

Palatino e Pal. dei Cesari; via S. Teodoro, dalle 10 alle 15.

Gallerie NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

Gall. e MARINA, via Nazionale, dalle 9 alle 16 3/4.

Catacombe di PRETESTATO, via Ardeatina, dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Callisto; Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche; Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinthus; via Porta S. Sebastiano, Orto Botanico; 12 alle 15 **Magazzini Archeologici**

Ingresso Cent. 50.

Medagliere; MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE; dalle 10 alle 15.

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ringiovanente, ricostituente, tonificante, rinomata in tutto il mondo, ottenendo miracoli d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SALI SARTIENO) ed approvata dai primari professori della Capitale e da certificato rilasciato dal Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza alcun pericolo per la salute. Per l'uso preparato shimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo castagno o nero mornto; non macchia nè cede, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 5 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Vieue composta anche **l'Impareggiabile la Vanda** per la testa e i capelli. Palisce prontamente la cuticena e fa sparire la forfora. Bottiglie di grm. 300 L. 2 con istruzione.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	7,10	9,30	—	13,30	17	24,—
Pisa	8,—	8,10	15,40	20,55	22	—
Torino	8,—	8,10	15,40	20,55	22	—
Milano	8,—	8,10	14,40	20,55	—	—
Foligno-Ancona	—	—	—	13,—	20,30	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	14,30	18,5	23,10
Terni-Ancona	7,30	—	11,50	16,30	—	—
Tivoli	7,30	9,—	11,50	—	18,30	—
Civitavecchia	5,30	—	—	13,—	—	—
Genova	8,—	10,—	15,—	19,50	17,55	12,—
Marina-Albano	8,—	8,05	15,40	16,30	19,20	23,40
Roma-Sezze	8,—	—	15,40	16,30	19,20	23,40
Velletri-Terracina	6,5	12,25	15,40	17,45	—	—
Roma-Giron-Viterbo	7,0	10,35	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,50	—	12,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,5	19,28	15,30	22,45	23,30
Torino	6,55	—	9,5	19,28	15,30	22,45	23,30
Milano	6,55	—	9,5	19,55	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno	6,55	—	11,55	16,30	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,30	10,10	—	19,10	—	23,55	—
Ancona-Tivoli	6,—	—	12,05	17,—	—	22,—	—
Tivoli	8,5	12,30	—	—	—	—	23,55
Civitavecchia	—	—	—	—	19,20	—	—
Frascati	6,40	9,15	—	13,30	21,35	—	22,30
Nett.-Astri-Albano	—	7,51	12,50	19,55	21,35	—	—
Albano-Nettuno	7,—	10,—	13,—	17,—	—	—	22,40
Velletri-Terracina	8,40	—	14,—	19,40	19,20	—	—
Roma-Velletri	8,40	—	14,—	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p. 6,—	9,30	11,37	15,15	19,15	—	—
Bagni	a. 7,13	10,05	12,49	16,30	19,58	—	—
Tivoli	a. 7,43	11,3	13,22	17,1	19,58	—	—
Tivoli	p. 6,13	8,57	12,—	14,50	17,47	19,54	—
Bagni	a. 6,40	9,34	12,37	15,31	18,26	20,35	—
Roma	a. 7,28	10,45	13,44	17,26	19,50	20,50	—

AVVISI ECONOMICI

Ribassi da 10 volte la stessa avviso, sconto del 20 per cento

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

35 parole Lire Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

SI CERCA un quartierino vuoto di tre o quattro stanze e cucina, bisogno offerte all'Amministrazione del "Popolo Romano" indicando il prezzo. Dir. 201

VILLINO GIARDINO ORTO Vendesi recente costruzione, panorama incantevole, aria salubrissima 2 minuti porta S. Pancrazio, in vicinanza tramway; luogo ameno, delizioso, adatto per famiglia, piccola comunità, convitto. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28. 28

CERCASI SUBITO o pel 1. ottobre, piccolo villino con giardino, od anche appartamento con grande terrazzo, purchè non ad un ultimo piano. Offerte in R. Terracina 11. 30

TABACCHERIA con ancessa abitazione in posizione popolare cedesi per otto L. 1900 mercè 6 cinquantesimi. Dirigersi in ufficio dalle 9 alle 12 esclusivi mediatori. 42

PERSONA SERIA che ha distinguendosi affari di responsabilità e pubblici che privati, tresiederebbe l'opera ana anche fuori di Roma presso distinta famiglia, azienda commerciale o agricola, anche sua come mastro di casa, custori agente di compagnia ecc. Cortesi referenze e schiarimenti dall'agente Pahalsky via delle Carrozze 12 p. 1. 43

CERCANSI per fine giugno presso buona famiglia due camere vuote e comode di cui una preferibilmente nelle vicinanze del Teatro Nazionale. Indicare prezzo e dirigere a A. B. Casella 523 Roma. Dir. 44

D'AFFITTARSI

PALAZZO ROCCAGIOVINE Affitasi piano nobile 13 camere. Appartamento terreno 7 camere, scuderie, rimessa, magazzino. Via Carrozze 3 piano terzo 8 camere. 31

CASA da cielo a terra abitata finora da Comunità religiosa, circa 30 camere, via Babuino 134. Trattative RIV. Frattarelli 41 piazza S. Eustachio. 13

GRANDI LOCALI TERRENI uso cinema, scuderie e magazzini di deposito. Via della Fontanella 16-16. Trattative avv Frattarelli 41 piazza S. Eustachio. 14

APPARTAMENTO MOBILIATO cucina, grande terrazza a livello con piano, via Napoli 34 p. p. prossimo a via Nazionale. Pigione ribassatissima. 36

QUARTIERI ELEGANTI a mezzogiorno anche con vista Vantaggio di affittari mano unici per due famiglie che separati. 38

VIA DUE MACELLI 31 piano 1. grande appartamento di 13 ambienti servibile anche per uso di ufficio. 30

Bagni e Villeggiature

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

MONTAGNA PISTOIESE Ponte Sestaione Cutigliano, Affittasi quartieri ammobiliati, ben esposti, a cento d'eccezione, tutti di cento 700 metri, sul mare calore massimo 32 centigradi. Rivolgersi al proprietario Antonio Filippini, Cutigliano.

MONTE-CAVO presso Rocca di Papa (alunto a 950 metri sul livello del mare) affitta ampi appartamenti di sala cucina per la villeggiatura. Nuova proprietario, presti modici, servizio perfetto. Rivolgersi Albergo Monte-Cavo.

VENDESI o AFFITTASI in Sabina (strada provinciale) un villino signorile, situato nel centro del paese, con giardino, ottima posizione, ottimi villeggiatura per famiglie. Dirigersi Roma via Castelfidardo 32 Girardi Beltrami. 37

MONTEPORZIO CATONE casino mobiliato, vendesi, otto camere cucina; stalla, rimessa, grotta, dispensa, cisterna. Trattative Roma Babuino 197.

CASTEL-CANDOLFO affittasi quartierino ammobiliato tre camere e cucina con vista prossima a villa Barberini. Per trattative in Roma via Agostino Depretis 66. 40

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 LIRE SI REGALANO a chi proverà esistere dell'acqua di Roma, per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno o nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici centesimi del primiero preferisce dall'ultimo Congresso dei dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa tenere senza rincrescere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. Quattro bottiglie in tutta Italia e presso l'inventore Nazzareno Polsgni, via della Madonna S. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barbe e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di cinque centesimi. Non si spediscono per assegno. 29

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e [illegible] Romanelli e C.
Carlo Ditta E. Mayani — Amministr. Berger Wirth Lod.

IL RIMEDIO È TROVATO per chi vuol coltivare i fiori e vederli prosperare. Acquistare vasi di terra cotta, con sorbatoio per irrigare d'acqua conciliata allo Stabilimento Paluzzo, Viminale 11 Roma. Prezzo da L. 0,30 a L. 1. 42

3ª CATEGORIA

50 parole Cent. 50 — In più di 50, Cent. 5 cad.

CAMERIERA o GOVERNANTE esperta, robusta, fornita migliori referenze dopo esser stata molti anni stabilmente alla stessa famiglia, offresi per simile ufficio, ovunque, vitto modesto condizioni disposta recarsi fuori Roma. Rivolgere lettere *A. B. fermo posta.* 349

SARTA rinomata, confezione abiti su qualunque figurino. Mia casa, mezzo mese, via Condotti, 64, Roma. 45

SIGNORINA INGLESE di Londra cattolica desidera [illegible] dare posto, governante per bambini e dama compagnia di signorine. Rivolgersi Miss M. 48 via Firenze, Roma. 46

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	7,10	9,30	—	13,30	17	24,—
Pisa	8,—	8,10	15,40	20,55	22	—
Torino	8,—	8,10	15,40	20,55	22	—
Milano	8,—	8,10	14,40	20,55	—	—
Foligno-Ancona	—	—	—	13,—	20,30	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	14,30	18,5	23,10
Terni-Ancona	7,30	—	11,50	16,30	—	—
Tivoli	7,30	9,—	11,50	—	18,30	—
Civitavecchia	5,30	—	—	13,—	—	—
Genova	8,—	10,—	15,—	19,50	17,55	12,—
Marina-Albano	8,—	8,05	15,40	16,30	19,20	23,40
Roma-Sezze	8,—	—	15,40	16,30	19,20	23,40
Velletri-Terracina	6,5	12,25	15,40	17,45	—	—
Roma-Giron-Viterbo	7,0	10,35	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,50	—	12,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,5	19,28	15,30	22,45	23,30
Torino	6,55	—	9,5	19,28	15,30	22,45	23,30
Milano	6,55	—	9,5	19,55	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno	6,55	—	11,55	16,30	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,30	10,10	—	19,10	—	23,55	—
Ancona-Tivoli	6,—	—	12,05	17,—	—	22,—	—
Tivoli	8,5	12,30	—	—	—	—	23,55
Civitavecchia	—	—	—	—	19,20	—	—
Frascati	6,40	9,15	—	13,30	21,35	—	22,30
Nett.-Astri-Albano	—	7,51	12,50	19,55	21,35	—	—
Albano-Nettuno	7,—	10,—	13,—	17,—	—	—	22,40
Velletri-Terracina	8,40	—	14,—	19,40	19,20	—	—
Roma-Velletri	8,40	—	14,—	—	—	—	—

GIOVANE TEDESCA cerca occuparsi presso distinta famiglia come mezza cameriera. Ottime referenze. Dirigersi Anna Reis fermo in posta Roma. 44

CERCASI CAMERA mobiliata eventualmente pranzo presso famiglia che non affitta ad altri. Scrivere precisando tutte le condizioni. Falcade posta restante Roma. 43

DOMESTICO che sa anche fare ottima cucina cameriere, cocchiere, cerca un posto per conti anni al servizio di distintanta famiglia, cerca occuparsi presso qualche signore, può dare di se le informazioni occorrenti. Rivolgersi via Tomli Battaglini 41 Appartamento 8. 39

DAMA DI COMPAGNIA Signora vedova di lamaggiore, accetta posta dama di compagnia o governante presso sola casa. Massime di peso ottime condizioni discretissime. Rivolgere L. B., fermo posta. 360

DISTINTISSIMA SIGNORA quarantaduenne, di aspetto, modi, conosce a perfezione francese, simpatica figura, buona salute, carattere dolce, affettuose, desidero occuparsi come dama di compagnia, istitice, direttrice casa signorile, casa una o due signore sole. Primarie referenze, senza prezzo. Dirigersi Messaria signorina Vay, Istituto di Collocamento, Venti Settembre 28. 39

SIGNORE TEDESCO desidererebbe occuparsi giornalmente per qualche ora per esercizio e dialogo corrispondenza tedesca. Favorirebbe lavori ufficio qualunque o casa propria. Scrivere dimanda C Hofmann posta Roma 47

DAME ANGLAISE par l'intermédiaire romaine donne, excellent Visit, des leçons d'anglais et d'allemand conditions aussi des jeunes filles à la promenade. Ludovisi 4 p. p. Miss L. 35

PRÊTRE FRANÇAIS vivrait volontiers avec famille italienne du premier Initiat au premier Novembre pour apprendre le français à des enfants. Irait aussi dans famille à la campagne pendant quelques mois. Conditions à débattre. Ecrire X. Y. Z. 50, Poste restante Rome. 34

CESTINA E MILORDINA da venduro a modico prezzo in via [illegible] Lupa 38. 37

D'AFFITTARSI

CAMERA GRANDE bene ammobiliata, con due finestre, ottimo sito, ottimi salubri. Buona esposta, ottima e di luce. Dirigersi al portiere, Largo Tevere Prati N. 17. (Vicino al Ponte di Ripetta, a sinistra presso la chiesina), Dir. 200

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato affittasi, tutto o parte, colla vista. Ludovisi, comodità rare distinta famiglia che lascia Roma). Dirigersi Casa Commerciale Vay Venti Settembre 28. 29

POZZO DELLE CORNACCHIE N. 3 piano 2 trattative, camere mobiliate, piene d'aria e di luce, sole e in massima presso distinta famiglia. 31

APPARTAMENTINO ammobiliato bene posto, affittasi, casa pacienza, presso mitt. Via Modena N. 39 interno 3. 30

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Licoride Presenza che sta prima, assenza impedito mi giorno indicato. Ricorda ed ama. 41

Remembrance Domattina alle undici presso casetta molto comodo. E' bene tu attenda mio passaggio poco prima. Case impedito resta fino appuntamento pomeridiani.

Aloe Attendo notizia amicissimo. Quando vorrai. 45

Occhi neri Ieri tuo pallido volto impressionosami. Questo vennimi oscure straniante ed impronti contro voli distanze. Vigilerò! Odio terribilmente R. ed altri.. agguerdomi momenti propizio per vendicarmi. In questo momento soffro orribilmente e la mia durezza colorirà essere causa di fondati da insulti villani. Piange per te che adora e piangerò ancora fino al rivederci. Anima mia tutta tua e tu vivi lotta perchè voglio così, che sogni diffondenti con la vita sii cauta. Scrivimi appuntamento b... infinito. BOCCIACCIO

Sì, sì, sì. Ricevuta tua adorata. Povera santa mia! Sei sempre buona. Perchè non essere io lì a curarti a farla di carezze? Anche io ti penso sempre sempre: non ho che te ormai e per te sola vivo e spero. Fatti coraggio, angelo, e il sia di sempre